Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — **Roma — Mercoledì 10 Agosto** — **Numero 185**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 2 agosto 1898, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Moliterno (Potenza).*

SIRE!

Col 12 agosto prossimo venturo scadrebbero i poteri del Regio Commissario del Comune di Moliterno, in provincia di Potenza.

Ma per quell'epoca non si saranno potuti compiere alcuni importanti atti di amministrazione già iniziati, segnatamente la compilazione del bilancio preventivo per l'esercizio in corso e dei regolamenti comunali, la revisione di conti arretrati, la liquidazione dei residui attivi e passivi, l'impianto dell'Archivio o degli inventari patrimoniali.

Richiedesi pertanto prorogare, al massimo consentito dalla legge, il termine per la ricostituzione del Consiglio Comunale. Onde io mi onoro di sottoporre all'Augusta firma della M. V. l'unito schema di decreto, che a ciò provvede.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 21 aprile u. s., con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Moliterno, in provincia di Potenza;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Moliterno è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Valprato, addì 2 agosto 1898.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 3 agosto 1898, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Frassinere (Torino).*

SIRE!

Col giorno 8 agosto prossimo venturo scadrebbe il termine per la ricostituzione del Consiglio Comunale di Frassinere, in provincia di Torino.

Ma poichè si ritiene opportuno e conveniente, nell'interesse di quell'Amministrazione, che sia definitivamente risoluta dal Commissario straordinario la questione della rivendicazione dei beni comunali usurpati, per la quale occorre ancora del tempo, così mi onoro di proporre alla M. V. la proroga di un mese ai poteri di lui.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 24 aprile p. p., con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Frassinere, in provincia di Torino;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Frassinere è prorogato di un mese.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Valprato, addì 3 agosto 1898.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO degli Italiani morti nel distretto consolare di Nizza, durante il 3° e 4° trimestre dell'anno 1895.

TERZO TRIMESTRE.

1. Osenda Maria, d'anni 43, pastora, nata a Passatore (Cuneo), morta all'Ospedale dell'Assunzione il 3 luglio.
2. Casoli Clementina, d'anni 45, modista, nata a Reggio Emilia, morta nel Quartier Saint Barthélémy il 5 id.
3. Verani Giuseppe, d'anni 43, calzolaio, nato in luogo ignoto, morto all'Ospedale civile il 7 id.
4. Lega Ippolito, d'anni 41, contabile, nato a Firenze, morto in Rue Supérieure 2 il 12 id.
5. Dimeglio Filomena, d'anni 38, senza professione, nata in Fiorio d'Ischia, morta all'Ospedale di Saint Pons il 14 id.
6. Arreco Maria, d'anni 39, materassaia, nata a Celle Ligure, morta all'Ospedale civile il 18 id.
7. Ghibaudi Maria, d'anni 33, lattivendola, nata ad Asti, morta nel Quartier Carras, maison Rocca il 19 id.
8. Marchisio Antonio, d'anni 42, pittore, nato ad Alba, morto all'Ospedale civile il 29 id.
9. Ganio Ottavio, d'anni 31, giornaliere, nato ad Ivrea, morto all'Ospedale civile il 31 id.
10. Cavalleri Caterina, d'anni 62, donna di casa, nata a Trinità, morta all'Ospedale civile il 1° agosto.
11. Prussiani Cesare, d'anni 51, giornaliere, nato a Comun Nuovo (Bergamo), morto all'Ospedale civile il 2 id.
12. Isaia Giuseppe, d'anni 40, muratore, nato a Busca, morto in Rue Arson 17 il 3 id.
13. Vido Giuseppe, d'anni 65, giornaliere, nato a Caneda, morto all'Ospedale civile il 4 id.
14. Alaria Domenico, d'anni 41, minatore, nato a San Benigno, morto all'Ospedale civile il 6 id.
15. Rocchi Gabriele, d'anni 63, carbonaio, nato ad Entraque, morto all'Ospedale civile 13 id.
16. Macciarini Celestina, d'anni 19, domestica, nata a Città di Castello, morta all'Ospedale civile l'8 agosto.
17. Teodori Ugolino, d'anni 31, sarto, nato a Perosa, morto in Rue Lepanto 25 l'8 id.
18. Fassio Michele, d'anni 34, cocchiere, nato a Torino, morto in Rue des Potiers il 9 id.
19. Armella Maria, d'anni 74, donna di casa, nata a Volpedo morta al Boulevard Impératrice 4 il 12 id.
20. Bernardi Maria, d'anni 24, cuoca, nata ad Aisone, morta in Rue du Carret il 17 id.
21. Dardino Maddalena, d'anni 66, orlatrice in scarpe, nata in Viu, morta all'Ospedale civile il 20 id.
22. Gervino Salvatore, d'anni 59, locandiere, nato a Valenza, morto in Rue du Jésus 5 il 20 id.
23. Berardo Caterina, d'anni 52, giornaliera, nata a Rifredo, morta al Boulevard Gambetta 10 il 26 id.
24. Civallero Marco Giuseppe, d'anni 42, macellaio, nato a Cuneo, morto in Rue Colonna d'Istria 4 il 21 id.
25. Bruno Anna Maria, d'anni 61, giornaliera, nata a S. Rocco Castagnareto (Cuneo), morta all'Ospizio Pauliani il 29 id.
26. Veglia Paolo, d'anni 67, panieraio, nato a Saluzzo, morto in Route de Levens 14 il 2 settembre.
27. Fantini Bartolomeo, d'anni 41, orologiaio, nato a Cuneo, morto in Rue Villefranche 1 il 4 id.
28. Martini Margherita, d'anni 28, domestica, nata a Monterosso Gr., morta all'Ospizio Saint Pons, il 4 id.
29. Rainero Giorgio, d'anni 52, macellaio, nato a Villafalletto, morto all'Ospedale civile il 4 id.
30. Gonella Domenica, d'anni 49, giornaliera, nata a Villa Stellone, morta in Rue Maraldi l'8 id.
31. Ghio Giuseppe, d'anni 63, commesso, nato a Caselle Torinesi, morto in Rue Villefranche 26 il 26 id.
32. Simonetti Teresa Caterina, nata a Cuneo, morta in Place Massena 3 il 6 id.
33. Sartori Angelo, d'anni 38, parrucchiere, nato a Brescia, morto in quai Place d'armes 13 il 6.
34. Macchia Luigi, d'anni 54, impiegato d'albergo, nato a Torino, morto in Rue St. Michel 11 il 10 id.
35. Passera Teresa, d'anni 31, cuoca, nata a Cavaglià, morta in Rue Reine Jeanne 22 il 10 id.
36. Misotti Albina, d'anni 38, stiratrice, nata a Torino, morta in Rue De Orestis l'11 id.
37. Mottino Luigi, d'anni 38, confettiere, nato a S. Salvatore Monferrato, morto all'Ospedale civile il 13 id.
38. Lanteri Luigi, d'anni 50, lattivendolo, nato a Briga Marittima, morto in Rue Fontaine de la Ville il 14 id.
39. Martini Tommaso, d'anni 19, muratore, nato a Boves, morto all'Ospedale civile il 12 id.
40. Torti Giuseppina, d'anni 25, domestica, nata a Castelnuovo Scrivia, morta all'Ospedale civile il 16 id.
41. Bernardi Carlo, d'anni 37, sarto, nato a Dronero, morto in Rue Statut 7 il 17.
42. Masente Teresa, d'anni 70, donna di casa, nata a Mondovì, morta il 18 id.
43. Dalmasso Gio. Batta, d'anni 62, contadino, nato a Limone Piemonte, morto nel Quartiere della Maddalena il 18 id.
44. Perona Felice, d'anni 39, giornaliere, nato a Caraglio, morto in Rue du Paillon 30 il 20 id.
45. Cesano Biagio, d'anni 55, lattivendolo, nato a San Michele (Cuneo), morto nel Quartiere St. Isidoro il 20 id.
46. Bianco Luigi, d'anni 63, ebanista, nato a Cucceglio, morto all'Ospedale civile il 22 id.
47. Brusadin Anna Carolina, d'anni 20, sarta, nata a Lodi e Chiosi, morta in Rue du Palais 11 il 24 id.
48. Genzone Antonietta, d'anni 33, donna di casa, nata a Cassine, morta all'Ospedale civile il 26 id.
49. Galessio Fortunata, d'anni 65, donna di casa, nata a Mango, morta all'Ospedale civile il 26 id.

50. Viola Corinna, d'anni 25, istitutrice, nata a Vercelli, morta all'Avenue Beaulieu 31 il 27 id.
51. Bernardi Caterina, d'anni 17, domestica, nata a Dronero, morta all'Ospedale civile il 27 id.
52. Armando Bartolomeo, d'anni 40, sarto, nato Bernezzo, morto all'Ospedale civile il 27 id.
53. Gaviglio Gio. Batta, d'anni 57, calzolaio, nato a Caraglio, morto in Rue Boucherie 8 il 29.

QUARTO TRIMESTRE

1. Zampa Vittorio, d'anni 31, ebanista, nato a Vicenza, morto all'Ospedale civile il 2 ottobre.
2. Ambrogio Marta, d'anni 54, donna di casa, nata a Villanova Mondovì, morta in Bul. Deux Emmanuels 9 *bis* il 3 id.
3. Ceruti Giovanni Battista, d'anni 79, pittore, nato a Scopa, morto in Route de Levens 14 il 4 id.
4. Concina Giovanni, d'anni 47, domestico, nato a Casal Monferrato, morto all'Ospedale civile il 6 id.
5. Richiardone Rosa, d'anni 29, commerciante, nata a Pinerolo, morta in rue Mac Mahon 24 l'8 id.
6. Sorzana Caterina, d'anni 77, donna di casa, nata a Bernezzo morta in rue Victor 6 il 9 id.
7. Bottello Martino, d'anni 43, panieraio, nato a Rezzo, morto a rue S.te Claire 1, il 9 id.
8. Richier Adelaide, d'anni 58, donna di casa, nata a Nizza, morta il 9 id.
9. Gregorio Antonio, d'anni 17, giardiniere, nato a Margenta, morto all'Ospedale civile il 16 id.
10. Scaffardi Ludovico, d'anni 51, carrettiere, nato a Busseto, morto in Route de Tourin il 18 id.
11. Pellegrini Filippo, d'anni 21, contadino, nato a Borgomaro, morto all'Ospizio di Saint Pons il 18 id.
12. Brèsca Maria, d'anni 100, donna di casa, nata a S. Remo, morta in rue Rey 8 il 18 id.
13. Besso Eugenia, d'anni 40, orlatrice da scarpe, nata a Vercelli, morta in rue Biscarra 23 il 21 id.
14. Romagna Caterina, d'anni 65, sarta, nata ad Apricale morta in rue Neuve 8 il 23 id.
15. Sasso Antonia, d'anni 36, donna di casa, nata a Triora, morta all'Ospedale civile il 24 id.
16. Cominotto Anna, d'anni 31, stiratrice, nata a Cuneo, morta in rue Serruries 2 il 25 id.
17. Margaria Maria, d'anni 40, donna di casa, nata a Roccabruna, morta in Ruelle Malonat 4 il 25 id.
18. Actis Alessino, d'anni 51, cocchiere, nato a San Cristoforo, morto in Rue Massena 7, il 25 id.
19. Bodino Maddalena, d'anni 21, domestica, nata a Borgo S. Dalmazzo, morta all'Ospedale civile il 30 id.
20. Re Michele, d'anni 21, tipografo, nato a Cuneo, morto il 3 novembre in quai Place d'armes 24.
21. Giannoni Augusto, d'anni 35, impiegato, nato a Livorno morto in Rue Emmanuel Philibert 9 *bis* il 3 id.
22. Zannoni Teresa, d'anni 31, donna di casa, nata a Scandiano, morta all'Ospedale civile il 1 novembre.
23. Biscaldina Vittoria, d'anni 38, nata a Piovà, morta all'Ospedale civile il 2 id.
24. Pellegrino Giovanni, d'anni 36, pristinaio, nato a Chiusavecchia, morto in rue Droite il 3 id.
25. Carena Lorenzo, d'anni 40, materassaio, nato a Saluzzo, morto alle prigioni di Nizza il 5 id.
26. Corona Vincenzo, d'anni 75, muratore, nato a Casal Monferrato, morto in Route de Levens il 7 id.
27. Tassoni Giacomo, d'anni 69, calzolaio, nato a Cuneo, morto all'Asilo dei vecchi l'8 id.
28. Caravadossi d'Aspremont conte Vittorio, d'anni 61, proprietario, nato a Torino, morto al Castello de la Baumette il 9 id.
29. Raso Bartolomeo, d'anni 58, giornaliere, nato a Gambasca, morto all'Ospedale civile il 9 id.
30. Macari Giovanni, di 7 mesi, nato a Nizza (senz'altra indicazione).
31. Spapperi Annunziata, d'anni 45, giornaliera, nata a Città di Castello, morta in Strada S. Filippo il 10 id.
32. Destefanis Giovanna Maria, d'anni 75, lavandaia, nata a Vigone, morta all'Asilo dei vecchi il 12 id.
33. Giacomino Louise, d'anni 24, lavandaia, nata a Torino, morta in Place Vioille 6 il 12 id.
34. Dana Lucia, d'anni 40, donna di casa, nata a Barge, morta all'Ospedale civile il 13 id.
35. Pautasso Maria, d'anni 53, cuoca, nata a Carignano, morta in Avenue Nôtre Dame 7 il 16 id.
36. Rosso Lucia, d'anni 27, domestica, nata ad Argentera, morta in rue Saint Michel 4 il 17 id.
37. Colombo Gaspare, d'anni 51, commerciante, nato a Canelli, morto all'Ospedale civile il 14 id.
38. Pica Cristina, d'anni 22, cucitrice, nata a Piano di Sorrento, morta all'Ospedale civile il 22 id.
39. Forniglia Maria, d'anni 71, giornaliera, nata a Melle, morta nel quartiere S. Bartolomeo il 22 id.
40. Muratore Francesca, d'anni 58, donna di casa, nata a Ventimiglia, morta all'Ospedale civile il 23 id.
41. Conca Caterina, d'anni 21, stiratrice, nata ad Alba, morta in quartiere Saint Barthélémy.
42. Patrucchi Luigia, d'anni 51, donna di casa, nata a Casal Monferrato, morta in rue Barillieri il 20 id.
43. Roggero Giovanni, d'anni 49, straccivendolo, nato a Caselle Torinese, morto in Route de Turin 38 il 28 id.
44. Mari comm. Maurizio, d'anni 86, pensionale, nato a Chateauneuf Contes, morto in Piazza Garibalbi 14 il 30 id.
45. Ferrari Giuseppina, d'anni 60, donna di casa, nata a Milano, morta all'Ospedale civile il 2 dicembre.
46. Quaranta Giovanni, d'anni 71, domestico, nato a Crova, morto in ruelle St-François 9 il 3 id.
47. Buja Ernesto, d'anni 21, calzolaio, nato a Parma, morto all'Ospedale civile il 3 id.
48. Prevosto Giovanni, d'anni 65, cantoniere, nato a Triora, morto all'Ospedale civile il 4 id.
49. Spada Caterina, d'anni 70, donna di casa, nata a Busca, morta all'Ospedale civile il 5 id.
50. Donzella Angela, d'anni 35, domestica, nata a Triora, morta in Place d'armes 11 il 7 id.
51. Rambaldi Giuseppa, d'anni 25, cucitrice, nata a Prelà, morta in rue du Lycée 15 il 6 id.
52. Constabile Cecilia, d'anni 45, cucitrice, nata a Pomassio, morta in rue Deux Emmanuels 3 il 7 id.
53. Cassanalli Antonio, d'anni 29, giornaliere, nato a Rocca Malatina (Guiglia), morto all'Ospedale civile l'11 id.
54. Nielli Augusta, d'anni 79, proprietaria, nata Ceva, morta in Quartier Carras l'11 id.
55. Comino Domenico, d'anni 35, garzone di magazzino, nato a Mondovì, morto in rue Assalit 17 l'11 id.
56. Gallino Teodoro, d'anni 35, garzone di cucina, nato a Pralormo, morto in Quartier Rimies il 12 id.
57. Bianco Maria, d'anni 72, senza professione, nata a Busca, morta all'Asilo dei vecchi il 13 id.
58. Depetris Giovanni, d'anni 57, fotografo, nato a Barge, morto all'Ospedale civile il 14.
59. Olivero Virginia, d'anni 20, cucitrice, nata a Caraglio, morta in rue de l'Aution il 10 id.
60. Martinelli Battista, d'anni 34, falegname, nato a Sale Marasino, morto in Quartiere S. Stefano il 15 id.
61. Giannoni Domenico, d'anni 46, pittore, nato a Rio Marino, morto in rue Bavastro 3 il 15 id.
62. Ballario Sebastiano, d'anni 57, giornaliere, nato a Cavallermaggiore, morto in Quai Lunel 16 il 16 id.

63. Levi Giacomo, d'anni 65, tappezziere in carta, nato a Modena, morto in rue Emmanuel Philibert 2 il 17 dicembre.
64. Massarello Augusto, d'anni 51, calzolaio, nato a Tenda, morto in rue Maccarani 3 il 19 id.
65. Casaretto Augusto, d'anni 67, giornaliere, nato a Zoagli, morto all'Ospedale civile il 21 id.
66. Bianco Natale, d'anni 47, ebanista, nato a Torino, morto all'Ospedale civile il 21 id.
67. Boero Maria, d'anni 57, donna di casa, nata a Nervi, morta a rue Villefranche 23 il 21 id.
68. Boniscontro Albina, d'anni 30, religiosa, nata a Moncalieri, morta nell'Avenue Limpia il 92 id.
69. Vallauri Maria, d'anni 22, cucitrice, nata a Bernezzo, morta in rue Lamartine 41 il 22 id.
70. Invernici Giovanni, giornaliere, nato a Desenzano, morto il 26 id.
71. Opezzo Giuseppe, d'anni 56, gioielliere, nato a Vercelli, morto in rue Pastorelli il 26 id.
72. Malabaila Carlo, d'anni 54, pittore decoratore, nato a l Asti, morto nell'Avenue de la Gare 52 il 28 id.
73. Lombardi Antonio, d'anni 60, marmista, nato a Liciana, morto in Route de Levens il 30 id.
74. Tamberi Giuseppe, d'anni 68, rappresentante di commercio, nato a Pisa, morto in rue Foderé 7 il 30 id.
75. Martini Giacomo, d'anni 50, musicante, nato a Livorno, morto all'Ospedale civile il 30 id.
76. Treves Bella, d'anni 60, donna di casa, nata a Torino, morta in rue du Statut 6 il 31 id.
77. Forno Antonio, d'anni 61, cocchiere, nato a Savigliano, morto all'Ospedale civile il 31 id.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 29 maggio 1898:

Rittori Antonio, capo tecnico di 2ª classe delle direzioni di artiglieria ed armamenti, collocato a riposo, in seguito a sua domanda per motivi di salute, a decorrere dal 1° luglio 1898.

Con Regi decreti del 3 luglio 1898:

Mercurio Gaetano, già commissario di 2ª classe nel corpo di commissariato militare marittimo, nominato aiuto contabile a lire 2000 nel personale dei contabili di magazzino della Regia marina a decorrere dal 1° agosto 1898.

Lamberti Bocconi Gerolamo, capitano di corvetta, e Boet Giovanni, id., promossi capitani di fregata dal 16 luglio 1898.

Con Regi decreti del 7 luglio 1898:

Jean Weile, professore di lingua e letteratura inglese nel R. Istituto superiore femminile di magistero in Firenze, nominato, in seguito a risultato di pubblico concorso, professore aggiunto di 1ª classe nel corpo civile insegnante della Regia Accademia Navale, con l'annuo stipendio di lire 2500, a decorrere dal 1° agosto 1898.

Con Regi decreti del 14 luglio 1898:

Mazzinghi Francesco, capitano di corvetta, esonerato dalla reggenza della carica di capo sezione nel Ministero, a decorrere dal 5 luglio 1898.

Paricoli Riccardo, tenente di vascello, nominato reggente la carica di capo sezione nel Ministero, a decorrere dal 5 luglio 1898.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 950090 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 290, al nome di *Bosio* Claudina fu Ferdinando, minore sotto la tutela di Piggott Enrico fu Guglielmo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bosio Lidia Claudia fu Ferdinando, ecc. ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'8 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 1046351 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 10 al nome di *Cailer Antonietta* fu Carlo, minore sotto la curatela speciale degli amministratori degli orfani dei colerosi di Messina, e N. 1046352 di L. 10 al nome di *Cailer* Marietta fu Carlo, minore ecc., come sopra, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Cailler Antonina* fu Carlo ed a Cailler Maria fu Carlo rispettivamente, vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, l'8 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 1158485 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 300, al nome di Cavalieri Enrico fu Filippo, domiciliato in Bologna, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cavalieri Oreste-Ulisse-Enrico fu Filippo, domiciliato in Bologna, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 luglio 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 1163983 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale

per L. 2200, al nome di Gori Pietro e Leopoldo fu Egisto, minori, sotto la patria potestà della madre Ceccotti Maria di Adriano, vedova Gori, domiciliati in Roma, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gori Pietro e Leonardo fu Egisto, minori, ecc. ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 luglio 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 001415, 000571, 001605 e 000730 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, rispettivamente per la rendita di Lire 200-25-100 e 10 al nome di Sibilla Agostino fu Giovanni Battista, domiciliato in Pieve di Teco (Porto Maurizio), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Sibilla Agostino fu Luigi Giovanni Battista domiciliato in Pieve di Teco (Porto Maurizio), vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detto iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 13 luglio 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 7 corrente in Mollia, provincia di Novara, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo di 2ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, il 9 agosto 1898.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno, calcolata in conformità del R. Decreto 30 dicembre 1897 N. 544.

9 agosto 1898

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato	5 % *lordo*	99.23 5/8	97.23 5/8
	4 1/2 % *netto*	107.81 7/8	106.69 3/8
	4 % *netto*	99.07	97.07
	3 % *lordo*	63.00	61.80

CONCORSI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO *a tre posti sussidiati della R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria di Milano.*

A termine delle disposizioni contenute nel Regolamento per il Concorso ai posti sussidiati della R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria di Milano, approvato con determinazione Ministeriale del 28 maggio 1892, n. 10198, si notifica che per l'anno scolastico 1897-98 rimangono vacanti un posto sussidiato da conferirsi a uno studente delle Provincie Lombarde e due posti sussidiati da conferirsi a studenti delle Provincie Venete.

Norme per il Concorso estratte dal Regolamento:

Art. 1. — I posti sussidiati a mente della risoluzione Sovrana 26 settembre 1846, presso la R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria in Milano, sono sei, cioè tre per le Province Lombarde e tre per le Province Venete.

Art. 2. — La quota annua di pensione è di L. 777.69, divisa in nove rate mensili posticipate decorrenti dal 1° novembre al 31 luglio di ogni anno scolastico.

Art. 3. — Gli aspiranti a tali posti debbono:

A) Presentare al Direttore della Scuola entro il termine che sarà indicato dal relativo avviso di concorso, la dimanda in carta da bollo da cent. 50, corredata dai documenti appresso indicati:

a) Attestato scolastico comprovante avere il candidato superato gli esami della prima e seconda classe liceale in un Liceo Regio o pareggiato; oppure di aver compiuto gli studî dei primi tre anni di corso e superati i relativi esami in un Istituto tecnico.

b) Fede di nascita da cui risulti l'età di 16 anni compiuti e la condizione di nato Lombardo o Veneto.

c) Certificato di buona condotta rilasciato dal Capo dell'Istituto da cui il giovane proviene.

B) Sostenere un esame scritto ed orale sulla lingua e letteratura italiana; ed orale sull'aritmetica, sulla geometria, sull'algebra elementare e sulla fisica.

C) Pagare una tassa di L. 12, che sarà divisa fra gli esaminatori a titolo di propina.

Art. 4. — L'esame verrà dato innanzi ad una Commissione speciale di tre membri, nominata dal Ministero, dietro proposta della Direzione della Scuola, e si richiederanno almeno 8[10 dei voti per essere dichiarati vincitori dei posti sussidiati.

Per la prova scritta si concederanno sei ore di tempo, e l'esame orale sarà della durata di un'ora.

Art. 5. — Qualunque frode od infrazione, per parte del candidato, alle disposizioni che regolano in genere gli esami e a quelle particolari che saranno date dalla Direzione, porterà per conseguenza l'annullamento dell'esame, salvo le maggiori pene contemplate dalle leggi o da altri regolamenti in vigore.

Art. 6. — Cesseranno di fruire del sussidio quei giovani:

1° Che non presentino mensilmente alla Direzione un attestato di diligenza e profitto firmato dai singoli insegnanti.

2° Che negli esami speciali non ottengano una media complessiva di 8[10.

Art. 7. — Il godimento del sussidio durerà per tutto il tempo dell'istruzione veterinaria, cioè per quattro anni.

Art. 8. — Tutti i documenti, posti a corredo della dimanda, che non siano conformi alle prescrizioni della legge sul bollo o presentati oltre il termine stabilito saranno respinti.

Art. 9. — Il Direttore della Scuola nel trasmettere al Ministero il risultato degli esami unirà il resoconto delle propine corrisposte agli esaminatori.

Le domande dovranno farsi pervenire alla Direzione della Scuola non più tardi del 20 ottobre 1898.

Gli esami di concorso avranno luogo il 1° e 2 novembre.

Il programma particolareggiato si distribuisca a chiunque ne faccia richiesta alla Segreteria.

Milano, 15 luglio 1898.

Il Direttore
N. LANZILLOTTI-BUONSANTI.

Il Segretario
O. PUPILLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il viaggio del Principe di Bulgaria in Montenegro, che si ritiene conseguenza diretta dell'accordo fattosi a Pietroburgo fra lo Czar ed il Principe; l'accoglienza entusiastica ricevuta dal Principe Ferdinando dalla famiglia principesca e dal popolo Montenegrino, destano apprensione non solo a Costantinopoli, ma anche a Vienna.

I giornali austro-ungarici non sanno celare un certo malumore, e questo s'accrescerà certamente alla conoscenza dei brindisi che al pranzo di gala, avvenuto l'altra sera a Cettinje, si scambiarono le LL. AA. il Principe Nicola ed il Principe Alessandro.

Il Principe Nicola salutò cordialmente il Principe Ferdinando come fratello e rappresentante di un popolo amico, unito al Montenegro da interessi comuni.

Il Principe Ferdinando rispose che soltanto una stretta amicizia fra Montenegro e Bulgaria poteva esercitare un'influenza favorevole sull'opera comune dei due popoli uniti da reminiscenze storiche, da vincoli di nazionalità e dalla stessa religione.

Questi sentimenti vennero maggiormente accentuati nei brindisi fattisi ieri alla colazione, dopo una rivista delle truppe montenegrine. Essi assunsero un carattere più militare e più politico riconoscendosi apertamente l'alto protettorato della Russia sui due popoli della penisola balcanica.

L'*Agenzia Stefani*, in un dispaccio che riceve da Cettinje, così riassume le parole dei due Sovrani:

« Il Principe Nicola brindò allo Czar, fondatore della caserma di Cettinje e protettore della Bulgaria e del Montenegro. Bevette quindi alla salute del Principe Ferdinando e dell'esercito bulgaro ed alla fratellanza delle truppe bulgare e montenegrine.

« Il Principe Ferdinando brindò alla salute del Principe Nicola, gloria del sempre vittorioso esercito montenegrino ».

***

Le conferenze di Vienna fra i Ministri austriaci ed ungheresi per la nota quistione del compromesso doganale fra i due paesi, come si prevedeva, hanno avuto un esito del tutto negativo.

L'accordo non si è potuto stabilire ed il Banffy, come già assicuravano i giornali ungheresi, ha fatto ritorno a Budapest, lasciando al cancelliere, conte Goluchowski, il compito di recarsi ad Ishl per informare l'Imperatore.

Il Barone Banffy a Budapest conferirà coi capi del suo partito, riferendo loro le impressioni riportate dalle conferenze avute coi Ministri austriaci. Banffy, per conto proprio, è contrario all'applicazione, in Austria, del § 14 della costituzione per fare entrare in vigore il compromesso coll'Ungheria.

Però non da tutti si ritiene completa la rottura doganale fra i due paesi, e che fino al 31 dicembre ci sarà modo d'intendersi. Le trattative dopo le ultime conferenze sono sospese, non abbandonate; infatti il corrispondente da Vienna al *Lowo Polskie* di Leopoli comunica al suo giornale che le trattative fra l'Austria e l'Ungheria per il compromesso, non sono punto abbandonate. Anzi, prima della riapertura del Parlamento austriaco, che seguirebbe il 15 settembre, fra i due gabinetti austriaco ed ungherese si terranno nuove conferenze.

***

Sul conflitto anglo-russo nell'Estremo Oriente, l'*Agenzia Stefani* ha il seguente dispaccio da Peckino, 9:

« Il Ministro britannico, Macdonald, rinnovò il 6 corrente alle Tsung-li-Yamen la promessa fatta il 22 luglio scorso a nome dell'Inghilterra, che cioè questa appoggerebbe la China contro qualsiasi aggressione che fosse motivata dalle concessioni fatte dalla China agli Inglesi ».

Questa promessa riguarda le opposizioni fatte dalla Russia al prestito concesso dalla Cina all'Inghilterra per la costruzione delle ferrovie ed alle minaccie che accompagnavano tali opposizioni.

Una ragione d'intervento la Russia potrebbe trovarla nel fatto che il suo commissario incaricato dell'acquisto dei terreni per la ferrovia da Port-Arthur a Kirin non potè compiere la sua missione e venne scacciato dagli indigeni.

Questo antagonismo fra le due grandi Potenze comincia ad essere attentamente seguìto negli Stati-Uniti d'America.

Allo *Standard* si telegrafa da New-York, 8:

« Gli incidenti dell'Estremo Oriente sono qui molto commentati. I commenti sono favorevoli all'Inghilterra, ma sarebbe prematuro di dire che gli Stati Uniti dovranno entrare terzi nel conflitto ».

Un altro dispaccio anche da New-York al *Daily-Chronicle* dice che il *New-York Times* ed il *Sun* consigliano una azione comune degli Stati Uniti e dell'Inghilterra nella Cina.

Si telegrafa poi da Washington al *Daily Telegraph*:

« Nei circoli officiali si discorreva oggi della possibilità d'un conflitto tra Russia ed Inghilterra per la questione dell'Estremo Oriente, anche più che non si parlasse della nostra propria guerra.

« Si è particolarmente preoccupati della influenza probabile che questa vertenza avrà sulla questione delle Filippine. La necessità di proteggere gl'interessi commerciali americani in Cina, di fronte all'aggressione russa, è indubitabile, e si pensa che le complicazioni dell'Estremo Oriente possano influire sul trattato di pace, relativamente all'assetto finale delle Filippine.

« Gli avvenimenti della Cima sono seguìti con grande interesse. Gli ufficiali considerano l'identità degl'interessi americani ed inglesi per la libertà di commercio nell'Estremo Oriente ». (*V. ultimi dispacci da Londra*).

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Tassa cavalli e muli. — Il Sindaco di Roma, con pubblico manifesto, avverte che il ruolo suppletivo della tassa cavalli e muli per il mese di luglio 1898, compilato in base alle denuncie ricevute ed agli accertamenti fatti d'ufficio, è stato pubblicato all'Albo Pretorio in Campidoglio e vi rimarrà per lo spazio di otto giorni.

Contro le risultanze del ruolo è ammesso il reclamo, nel termine di 30 giorni da oggi, alla Giunta municipale, però soltanto per gli errori materiali, in cui si fosse incorso.

Gl'inscritti nel ruolo, già legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata fino dal giorno della denuncia dei cavalli, data all'Ufficio in conformità del relativo regolamento, hanno obbligo di pagarla all'Esattoria comunale in via Poli 45, in tante rate mensili, principiando dal mese di agosto, alla scadenza del 10 di ogni mese, che si cumulano colla prima rata.

Camera di Commercio ed Arti. — Il R. Commissario comunica:

« Si rende noto che con Decreto Ministeriale 22 luglio p. p. è stato prorogato fino a tutto il 15 corrente il termine utile per la presentazione delle domande per concorrere ai premi industriali, istituiti con R. decreto 3 marzo 1898 art. 1 lett. *e*, consistenti in una medaglia d'oro, due d'argento e quattro di bronzo, per coloro che dimostrino di aver acquistati ed assicurati stabilmente dal 1895 in poi nuovi mercati esteri di grande consumo di prodotti nazionali, con speciale considerazione alle nuove esportazioni in mercati fuori d'Europa.

« Le domande per essere ammesse al concorso ed i relativi documenti dovranno trasmettersi al Comitato Esecutivo dell'Esposizione Generale di Torino 1898.

« Per maggiori schiarimenti gl'interessati potranno rivolgersi alla locale Camera di commercio in piazza di Pietra. »

Biglietti ridottissimi per Torino. — In congiunzione col treno di piacere che verrà effettuato da Genova a Torino il giorno 14 agosto corrente, la stazione di Roma-Termini rilascierà dei biglietti speciali di andata e ritorno, valevoli 11 giorni, per Torino con i seguenti prezzi ridottissimi: 2ª classe lire 46.40, 3ª classe 30.45 (sovratasse e bolli compresi).

Per la circostanza anche la stazione di Civitavecchia distribuirà pure dei biglietti per Torino con prezzi proporzionalmente ridotti.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 10 agosto, a lire 107,53.

Terremoto. — Alle ore 14,35 fu avvertita a Catania una scossa di terremoto sussultoria ed ondulatoria. Altre scosse seguirono nel corso del giorno, ma furono avvertite solo da poche persone.

Marina militare. — Stamane il contr'ammiraglio Mirabello è arrivato con la R. nave *Sardegna* alla Maddalena ed ha assunto il comando della piazza, passando in rassegna le truppe di terra e di mare e ricevendo i comandanti di Corpo.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Espagne*, della S. G. T. M., e *Manilla*, della N. G. I., giunsero il primo a Marsiglia ed il secondo a Montevideo; il piroscafo *Washington*, della N. G. I, da Rio-Janeiro proseguì per Genova. Ieri il piroscafo *Duchessa di Genova*, della Veloce, partì da Rio-Janeiro per il Plata.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 9. — L'ex-deputato Jaurès ha cominciato nella *Petite République* una campagna destinata a dimostrare che il capitano Dreyfus fu condannato illegalmente ed ingiustamente.

GRAZ, 9. — Il Congresso ornitofilo internazionale ha approvato al unanimità tutte le cinque proposte della Società torinese protettrice degli animali, rappresentata dalla baronessa de Brull, vice-presidentessa della Lega austriaca per la protezione degli uccelli utili all'agricoltura.

SAN FRANCISCO, 9. — Tutti i trasporti, col Corpo di spedizione comandato dal generale Merritt, sono giunti a Cavite.

COSTANTINOPOLI, 9. — Gli Ammiragli delle squadre estere che si trovano attualmente nelle acque di Creta hanno raccomandato ai rispettivi Governi di assumere anche l'Amministrazione delle decime, perchè la sovratassa doganale non è sufficiente ai bisogni del nuovo regime dell'isola.

Le Potenze stanno ora studiando la proposta.

GRAZ, 9. — Su proposta del dott. Carlo Ohlsen il Congresso internazionale ornitofilo elogiò l'opera *Cuore* di De Amicis, invitandolo a scrivere un libro simile sull'importanza della tutela degli uccelli per nobilitare l'animo della scolaresca.

LONDRA, 9. — L'Ambasciatore d'Italia, Generale Ferrero, si è recato, stamane, ad Osborne a presentare alla Regina Vittoria le lettere di richiamo.

MADRID, 9. — Si conferma la comparsa di gruppi repubblicani armati nella provincia di Castellon. Le truppe li inseguono attivamente.

La cosa, finora, è priva d'importanza.

CARDIFF, 9. — I minatori di Lewis e di Merthyr dichiarano di accettare la scala mobile proposta dai proprietari, purchè stabiliscа un *minimum* per i salari. I minatori di Rhymney e Tredegar vorrebbero fare un accordo coi proprietari indipendentemente dall'Associazione.

WASHINGTON, 9. — La risposta della Spagna sarà consegnata al Presidente, Mac Kinley, prima della riunione dei Ministri che deve aver luogo oggi.

Si assicura che la Spagna, pur consentendo sui punti principali, faccia qualche riserva, sperando che gli Stati-Uniti accettino alcune modificazioni

MANILLA, 9. (*Via Hong-Kong*). — Tremila spagnuoli attaccarono violentemente, il 31 luglio, il campo delle truppe degli Stati-Uniti a Manilla, ma furono respinti e subirono grandi perdite. Durante quest'attacco gli insorti rimasero neutrali.

NEW-YORK, 9. — Il *Journal* dice che nell'attacco degli Spagnuoli contro il campo americano di Manilla il 31 luglio, gli Spagnuoli furono respinti ed ebbero 200 morti e 300 feriti.

Gli Americani ebbero 9 morti e 44 feriti.

MADRID, 9. — Dispacci privati da Castellon dicono che la banda d'insorti formatasi in Alcalà de Chisbert è attivamente inseguita dalla forza pubblica e si crede che sarà tosto dispersa.

Il resto della provincia è tranquillo.

ALGERI, 9. — Nel pomeriggio vi fu una rissa fra semiti ed antisemiti causata da un alterco.

Vennero scambiati alcuni colpi di rivoltella, ma nessuno rimase colpito.

Furono operati alcuni arresti.

WASHINGTON, 9 (ore 1,30 pom.). — La Nota della Spagna accetta le condizioni proposte dagli Stati-Uniti per la pace, ma discute categoricamente ciascun punto e le questioni che potranno essere sollevate, allorquando le condizioni stesse avranno la loro esecuzione.

Resta a vedere se ciò sarà considerato soddisfacente dagli Stati-Uniti.

LONDRA, 10. — *Camera dei Comuni*. — Il Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, Curzon, dichiara d'ignorare che Menelick abbia accordato alla Russia il Sultanato di Raheita, come stazione navale nel Mar Rosso e dubita che Menelick possa disporre del Sultanato di Raheita.

Inoltre Curzon dichiara che l'Inghilterra avendo protestato contro la pretesa attribuita alla Germania di opporsi alla costruzione di una ferrovia a Chin-Kiang col pretesto che nessuna ferrovia possa costruirsi nel Chan-Toung senza la sua autorizzazione, il Segretario di Stato, von Bülow, diresse un *memorandum* all'Inghilterra dichiarando che la Germania desiderava semplice-

mente che se la China voleva l'assistenza estera, si dirigesse anzitutto alla Germania. Questa non volle però mai escludere le altre Nazioni.

MADRID, 10. — Un Regio decreto aumenta la circolazione fiduciaria del Banco di Spagna sino a 2500 milioni di *pesetas* ed autorizza il Banco ad aumentare i fondi di riserva.

La *Gaceta* pubblica un decreto di conversione del debito estorno. Il decreto stabilisce che ogni suddito estero potrà riscuotere nel prossimo ottobre il cupone del debito esterno che avrà presentato alle date fissate dalle ordinanze del 20 giugno e del 25 giugno, dando la sua parola d'onore di non avere venduto i corrispondenti titoli. I sudditi spagnuoli, portatori di titoli del debito esterno, potranno convertirli in titoli del debito interno col benefizio di dieci *pesetas* nominali per ogni cento *pesetas* del capitale nominale da convertirsi.

CAIRO, 10. — Le ultime truppe inglesi sono partite ieri pel Sudan.

L'intiera spedizione si dirige ora verso l'Alto Nilo.

WASHINGTON, 10. — Il Presidente della Confederazione, Mac Kinley, ebbe, iersera, una conferenza coll'Ambasciatore francese, Cambon.

LONDRA, 10. — Si dice che il deputato alla Camera dei Comuni, Giorgio Wydham, assumerebbe il Sottosegretariato degli Affari Esteri, e che Curzon verrebbe nominato Vicerè delle Indie.

Parecchi giornali considerano possibile un accordo fra l'Inghilterra, la Russia e la Germania riguardo all'Estremo Oriente. Lo *Standard* preconizza tale accordo.

NEW-YORK, 10. — Un dispaccio da Kingston (Giammaica) dice che, secondo telegrammi da Cartagena, gli agitatori politici cercano sfruttare il malcontento che regna nella Colombia per per l'incidente Cerruti. Parecchi arresti furono operati a Bogota; ma i principali provocatori sono fuggiti.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 9 agosto 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 753mm.2
Umidità relativa a mezzodì 29
Vento a mezzodì . . . . SSW forte.
Cielo . . . . nuvoloso.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 29.°6. / Minimo 19.°8.
Pioggia in 24 ore: mm. 0.0.

Li 9 agosto 1898:

In Europa bassa pressione in Danimarca ed al S della Svezia-Norvegia, 750 Copenaghen, Cristiania; elevata a 768 all'Ovest.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque abbassato specialmente al N fino a 8 mm.; qualche pioggia e temporale Italia settentrionale.

Stamane: cielo vario con qualche pioggia Italia superiore, sereno altrove.

Barometro: 753 Modena, Milano, Torino, Genova; 755 Venezia, Domodossola, Porto Maurizio, Livorno; 770 Cagliari, Palermo, Catania.

Probabilità: venti freschi intorno a ponente; cielo vario al N con qualche temporale, sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 9 agosto 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	1/4 coperto	legg. mosso	27 2	23 6
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	26 4	17 8
Torino	sereno	—	25 0	19 5
Alessandria	1/4 coperto	—	29 8	20 9
Novara	—	—	—	—
Domodossola	sereno	—	24 9	14 8
Pavia	1/4 coperto	—	30 6	18 0
Milano	1/2 coperto	—	32 2	20 8
Sondrio	3/4 coperto	—	24 2	18 0
Bergamo	coperto	—	28 0	15 4
Brescia	piovoso	—	33 0	22 0
Cremona	piovoso	—	32 1	21 5
Mantova	3/4 coperto	—	30 4	20 0
Verona	piovoso	—	31 9	20 8
Belluno	coperto	—	28 1	19 4
Udine	3/4 coperto	—	30 8	21 0
Treviso	1/2 coperto	—	30 8	22 9
Venezia	1/2 coperto	calmo	28 3	23 1
Padova	3/4 coperto	—	23 3	20 7
Rovigo	1/4 coperto	—	32 3	19 4
Piacenza	coperto	—	29 2	22 2
Parma	1/2 coperto	—	32 2	23 0
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	31 7	22 1
Modena	1/2 coperto	—	30 6	21 4
Ferrara	sereno	—	31 0	22 3
Bologna	1/4 coperto	—	31 8	22 8
Ravenna	1/2 coperto	—	32 1	17 9
Forlì	1/2 coperto	—	32 5	25 0
Pesaro	sereno	calmo	32 0	21 5
Ancona	1/2 coperto	calmo	31 0	23 8
Urbino	1/4 coperto	—	29 9	19 1
Macerata	sereno	—	32 4	22 7
Ascoli Piceno	sereno	—	32 0	20 5
Perugia	sereno	—	30 0	19 4
Camerino	1/4 coperto	—	29 2	19 9
Lucca	3/4 coperto	—	31 9	20 4
Pisa	3/4 coperto	—	32 4	19 0
Livorno	3/4 coperto	agitato	30 0	21 8
Firenze	coperto	—	32 1	18 5
Arezzo	3/4 coperto	—	31 8	18 2
Siena	coperto	—	30 7	19 8
Grosseto	1/2 coperto	—	32 2	22 2
Roma	sereno	—	32 1	19 8
Teramo	sereno	—	32 2	20 1
Chieti	sereno	—	30 0	18 8
Aquila	sereno	—	29 8	18 4
Agnone	sereno	—	29 1	18 5
Foggia	sereno	—	34 7	25 0
Bari	sereno	calmo	28 6	19 8
Lecce	sereno	—	33 2	21 0
Caserta	sereno	—	33 0	18 6
Napoli	sereno	calmo	28 0	21 9
Benevento	sereno	—	32 3	17 2
Avellino	sereno	—	30 0	14 0
Caggiano	sereno	—	27 5	17 3
Potenza	sereno	—	28 8	14 2
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	24 0	12 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	29 4	23 4
Trapani	sereno	calmo	30 5	23 0
Palermo	sereno	calmo	30 9	17 5
Porto Empedocle	1/2 coperto	calmo	30 0	22 0
Caltanissetta	sereno	—	30 4	19 0
Messina	sereno	calmo	30 2	23 8
Catania	sereno	calmo	30 3	23 6
Siracusa	sereno	calmo	32 2	21 8
Cagliari	sereno	legg. mosso	30 0	20 0
Sassari	1/2 coperto	—	32 6	20 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.